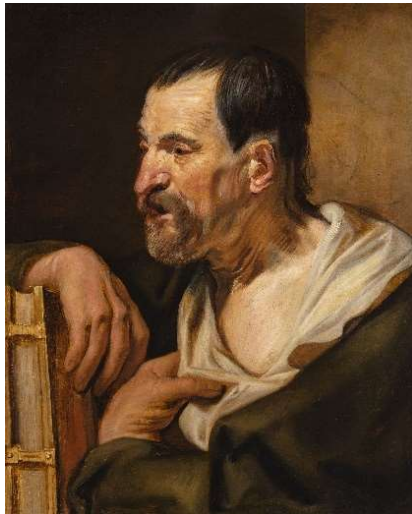


BRAFA ART FAIR

Al via il nuovo BRAFA 2023 in stile Art Nouveau

Una delle opere chiave di questa edizione è senza dubbio il dipinto di Jacob Jordaens intitolato "*Studio di un evangelista*", risalente al XVII secolo. I collezionisti potranno trovare l'opera dell'artista, paragonabile a uno schizzo esposto al Rijksmuseum di Amsterdam, allo stand 4 di **Klaas Muller** (BE). Jacob Jordaens, insieme a Pieter Paul Rubens e Antoon van Dyck, fu uno dei "tre maestri" della pittura fiamminga del XVII secolo. Jordaens, fortemente influenzato da Rubens, sviluppò tuttavia un proprio stile molto caratteristico: realistico da un lato, con uno stile caravaggesco, e monumentale ed espressivo dall'altro.



Klaas Muller: Jacob Jordaens (Antwerp, 1593-1678), *Studio di un evangelista* (1), 17° secolo. Olio su canva, 65 x 49 cm.
Evangelista che guarda a sinistra (2), esposto al Rijksmuseum di Amsterdam



Desmet Gallery: (Att) Luigi Valadier (1726 – 1785), Imperatore Caracalla, Roma, ultimo quarto del 18° secolo. Bronzo, patina verdastria scura su base di Giallo di Siena, H 68 cm

Per quanto riguarda la scultura classica, la **Galleria Desmet** (BE), situata allo stand 31, esporrà un bellissimo busto di Luigi Valadier, la cui opera in bronzo è eccezionale. Discendente di una dinastia di orafi, fu uno scultore molto apprezzato dalle famiglie influenti di Roma. Tra i suoi clienti figurano Papa Pio VI e l'arciduca Ferdinando d'Austria. Ricevette anche commissioni da chiese di tutto il mondo.



Dalton Somaré: figura tutelare, Mbulu-Ngulu Kota Obamba, Gabon, 19° secolo. Legno, rame, ottone, H 57 cm

Tra le opere tribali in mostra, i visitatori potranno scoprire una straordinaria statuetta presso lo stand 7 di **Dalton Somaré** (IT). La galleria milanese presenterà una scultura perfettamente geometrica. Si tratta di un esempio precoce e classico di figura di guardiano Kota, che si distingue dal corpus dei reliquiari Obamba per la precisione della sua realizzazione. Il volto è un'ellisse tagliata da due larghe fasce di ottone, che conferiscono alla figura un'espressione severa e sognante. Oltre al suo impeccabile pedigree, questa scultura può essere considerata uno degli esempi più espressivi e puri di questo stile.



Bernard De Leye: Servizio in vermeil de Paris, stile Impero, inizio XIX secolo

Altrettanto imperdibile è un eccezionale servizio in vermeil de Paris di Abel-Etienne Giroux e Charles-Salomon Mahler sullo stand 42 di **Bernard De Leye** (BE), in stile Impero, appartenuto alle famiglie Aligre-de Pomereu. Si tratta di 36 piatti da pranzo, 8 piatti da portata quadrati, un grande servizio di posate composto da 234 pezzi di posate da portata e da una brocca e un bacino completati da due coppie di refrigeratori di Marc Jacquart nello stesso stile e dello stesso periodo e da un grande secchiello per il vino di Martin-Guillaume Biennais proveniente dal servizio di Nicolas Pavlovitch Romanov, futuro zar. Il set è completato da una teiera e da una coppia di candelabri a cinque bracci di Martin-Guillaume Biennais, oltre che da un nef di vino, quest'ultimo appartenuto al granduca Mikhael Pavlovich, fratello dello zar. L'insieme forma un insieme molto raro e omogeneo.

Jean Lemaire (BE), che occuperà lo stand 44, presenterà un superbo servizio in porcellana cinese, composto da cinquanta piatti (40 piatti, 4 stoviglie, 3 tazze...) risalenti al XVIII secolo, con stemmi di grandi famiglie europee tra cui quelli di Federico II di Prussia (1755) e di Luigi XV.

Röbbig München permetterà agli amanti delle porcellane di Meissen di ammirare (stand 50) una coppia di grandi leoni montati su bronzo dorato (Parigi, periodo Luigi XV, 1750 circa), opera di Johann Joachim Kaendler (1706-1775) risalente al 1748, nonché un set di quattro applique in porcellana di Christophe Jünger (1736-177), Vienna, 1750-60 circa.



Simon Studer Art SA: Joan Miró (1893-1983), *Le bambine incuriosite dal volo di un uccello che salta*, 1942, 60 x 50 cm

Simon Studer Art SA (CH), stand 57, con sede a Ginevra e specializzata in arte impressionista, moderna e contemporanea, presenterà un acquerello su carta firmato da Joan Miró. Datato 2 maggio 1942, appartiene all'ultimo periodo di produzione dell'artista a Palma di Maiorca, prima del suo ritorno alla natia Barcellona. Il clima politico europeo ebbe un impatto significativo sulle sue opere, popolate da mostri e figure disorientate. Tuttavia, la presenza di queste creature inquietanti è talvolta interrotta dall'apparizione del mondo spensierato dell'infanzia, che sicuramente gli veniva ricordato dalla figlia Maria Dolors, che all'epoca aveva 12 anni. È il caso di quest'opera, in cui osserviamo delle bambine che giocano con una corda per saltare, con lo sguardo rivolto all'uccello che vola sopra di loro. Le tre figure sono individualizzate, ognuna con i propri tratti distintivi. Oltre alle famose stelle di Miró, la composizione è animata da vari schizzi di colori vivaci, che ricordano la gioia e la vivacità dell'infanzia.

Sullo stesso stand si trova anche un'opera di qualità museale di Johann Heinrich Füssli, detto Fuseli (1741 - 1825), *Lady Constance, Arthur e il conte di Salisbury (da Shakespeare, King John, III, I)* 1825. Olio su tela 189 x 143 cm

Per quanto riguarda l'arte belga, lo stand (110) della **Galleria Samuel Vanhoegaerden** (BE) sarà interamente dedicato a uno dei maggiori artisti del movimento CoBrA, Pierre Alechinsky. Saranno esposte circa 30 opere che vanno dagli anni Sessanta a oggi. Il pezzo forte dello stand, nonché una delle opere più importanti dell'artista, è "L'or du rien", presentato per la prima volta alla 36a Biennale di Venezia nel 1972. È la prima volta in 25 anni che un panorama di queste dimensioni e importanza viene presentato in una galleria.



Samuel Vanhoegaerden: Pierre Alechinsky (Brussels, 1927), *L'or du rien*, 1967-1968. Acrilico su carta montata su tela, 210 x 295 cm

Altre gallerie presenti al BRAFA proporranno opere di Pierre Alechinsky: **Harold t'Kint de Roodenbeke** (BE), stand 32, con 10 opere datate dal 1950 al 1970, ma anche **DIE GALERIE** (DE), stand 78, la **Galleria Maurice Verbaet** (BE), stand 13, la **Galerie Boulakia** (UK), stand 47, la **Galerie Jamar** (BE), stand 91, la **Galerie Seghers** (BE), stand 121, **Rodolphe Janssen** (BE), stand 36 e le **Galleries AB-BA** (FR), stand 73.



Gokelaere & Robinson: Piero Fornasetti (Italy, 1913-1988), "Uccelli" screen, 1953.
Legno dipinto a mano, ottone 207 x 200 x 3 cm

Nella sezione design, che ospiterà una decina di gallerie, **Gokelaere & Robinson** (BE/FR), stand 35, esporrà un meraviglioso paravento creato nel 1953 dal designer italiano Piero Fornasetti. Il designer si ispirava fortemente all'Art Nouveau e poneva l'ornamento al centro delle sue creazioni.

Le linee sinuose, i disegni delicati e la rappresentazione trompe-l'oeil di rivestimenti con motivi architettonici conferiscono a questo paravento un aspetto raffinato e decorativo, qualità essenziale

delle produzioni artistiche Art Nouveau. La decorazione naturalistica di questo pezzo, con rappresentazioni di uccelli e motivi floreali, evoca anche gli arazzi inglesi del movimento Arts and Crafts.

Nella stessa sezione, un nuovo espositore, la **Galerie Pascal Cuisinier** (FR), stand 92, presenta una notevole scrivania di Joseph-André Motte (Saint-Bonnet 1925-1990 Parigi), del 1962, in palissandro di Rio, pelle e metallo cromato. Un'altra opera emblematica sullo stesso stand è una lampada da parete a doppio pendolo di Robert Mathieu, 1955, in metallo laccato nero e giallo e metallo lucido.

Da non perdere al BRAFA: lo stand 76 della **galleria Morentz** (NL) che si articola su entrambi i lati di una scala a chiocciola rossa di Georges Ferran, realizzata per Axe, in schiuma di poliestere, acciaio e lacca, Francia, 1971.



Nosbaum Reding: Damien Deroubaix,(Lille, 1972), *Garage days re-re-visited*, 2019. Legno inciso e inchiostro, 243 x 776 x 1 cm. Pezzo unico

Nel campo dell'arte contemporanea, la **Galleria Nosbaum Reding** (LU/BE), stand 16, presenterà un'opera monumentale di Damien Roubaix ispirata al capolavoro di Pablo Picasso Guernica, che denuncia le atrocità della guerra e del fascismo con l'esempio del bombardamento del villaggio di Guernica. Nel 1955 è stata realizzata una prima reinterpretazione dell'opera: un arazzo tessuto da Jacqueline de la Baume-Dürnbach, acquistato dai Rockefeller e attualmente esposto presso la sede delle Nazioni Unite a New York. Seguirono altre due versioni: quella del 1976, acquisita dal Musée Unterlinden di Colmar, e quella del 1985, acquisita dal Musée d'Art Moderne di Gunma. Deroubaix scopre l'arazzo conservato a Colmar da adolescente. Questo pezzo rimarrà una delle sue fonti di ispirazione artistica e segnerà gran parte della sua opera.



VKD Jewels: René Kern, bracciale in oro, lapislazzuli e diamanti. Germania, circa 1960

BRAFA accoglierà per la prima volta quest'anno, nella sezione gioielli, la galleria olandese **VKD Jewels** (NL), stand 109, che proporrà un raro bracciale di René Kern in oro giallo e bianco a 18 carati. La criniera del cavallo è composta da ciocche d'oro e diamanti incastonati, mentre la fronte è scolpita in lapislazzuli. Germania, 1960 circa. Con sede a Düsseldorf, negli anni '60 e '70 René Kern era l'indirizzo glamour per gioielli eccezionali. Tra i suoi clienti c'erano giganti dell'industria tedesca, ma anche lo Scì di Persia e il Re Hassan del Marocco.

Informazioni pratiche:

BRAFA si terrà da Domenica 29 Gennaio a Domenica 5 Febbraio 2023 presso Brussels Expo nei padiglioni 3 e 4. La fiera sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 19 con apertura notturna fino alle 22 Giovedì 2 Febbraio 2023. [Date e orari | Brafa Art Fair](#)

Ogni giorno alle 16.00, BRAFA invita allo stand della Fondazione Re Baldovino (n. 131) per i BRAFA Art Talks. Il programma completo è disponibile qui: [Brafa Art Talks | Brafa Art Fair](#)

Tutte le foto (opere selezionate, stand, Art Nouveau, loghi) possono essere scaricate in HD qui: [Press Images | Brafa Art Fair](#)

Richieste particolare di immagini: p.simonart@brafa.be

Sito internet: <https://www.brafa.art/en>

Lista delle gallerie:

A Galeries AB & BA (FR) - Franck Anelli Fine Art – **NEW 2023** (FR) - W. Apolloni srl / Laocoon Gallery (IT/UK) - Ars Antiqua – **NEW 2023** (IT) - d'Arschot & Cie (BE) - Art et Patrimoine - Laurence Lenne (BE) - Artimo Fine Arts (BE) - Galerie Ary Jan (FR) **B** Bailly Gallery (CH) - Helene Bailly Gallery (FR) - Baronian (BE) - Barbara Bassi (IT) - Samuelis Baumgarte Galerie (DE) – **NEW 2023** - Galerie de la Béraudière (BE) - Galerie Berès (FR) - Galerie Berger (FR) - Bernier/Eliades Gallery (GR/BE) - Dr. Lennart Booij Fine Art and Rare Items (NL) - Boon Gallery (BE) - Galerie Alexis Bordes (FR) - Bernard Bouisset (FR) - Galerie Boulakia (FR) - Galerie Nicolas Bourriaud – **NEW 2023** (FR) - Brame & Lorenceau (FR) - Galerie Van den Bruinhorst – **NEW 2023** (NL) **C** Cabinet of Curiosities – Honourable Silver Objects (BE) - Giammarco Cappuzzo Fine Art (UK) - Cavnagnis Lacerenza Fine Art (IT) - Galerie Jean-François Cazeau (FR) - Galerie Cento Anni (BE) - CLAM-BBA (The Belgian Antiquarian Booksellers Association) (BE) - Chiale Fine Art (IT/FR) - Galerie Claes (BE) - Collectors Gallery (BE) - Cortesi Gallery (CH/IT) - Costermans & Pelgrims de Bigard (BE) - Galerie Pascal Cuisinier – **NEW 2023** (FR) **D** Dalton Somaré (IT) - De Brock Gallery (BE) - De Jonckheere (CH) - Galerie Bernard De Leye (BE) - Galerie Oscar De Vos (BE) - De Wit Fine Tapestries (BE) - Dei Bardi Art (BE) - Gallery Delaive – **NEW 2023** (NL) - Thomas Deprez Fine Arts (BE) - Gallery Desmet (BE) - DIE GALERIE (DE) - Douwes Fine Art (NL) **E** Epoque Fine Jewels (BE) **F** Finch & Co (UK) - A&R Fleury (FR) - Galerie La Forest Divonne (FR/BE) **G** Galerie des Modernes (FR) - Dario Ghio (MC) - Gilden's Art Gallery (UK) - Gokelaere & Robinson (BE/FR) - Galerie Grand-Rue Marie-Laure Rondeau (CH) **H** Philippe Heim (BE) - Marc Heiremans (BE) - Galerie Hioco (FR) - Huberty & Breynne (BE/FR) - Galerie Hurtebize (FR) **J** Galerie Jamar (BE) - rodolphe janssen (BE) - Francis Janssens van der Maelen (BE) **K** Harold t'Kint de Roodenbeke (BE) - Florian Kolhammer (AT) - Galerie Kraemer + Ars Belga (FR/BE) **L** Alexis Lartigues Fine Art (FR) - Galerie Bertrand de Lavergne (FR) - Lemaire (BE) - Galerie Nicolas Lenté – **NEW 2023** (FR) **M** Francis Maere Fine Arts (BE) - MARUANI MERCIER (BE) - Galerie Mathivet (FR) - MDZ Art Gallery (BE) - Meessen De Clercq (BE) - Montagut Gallery (SP) - Galerie Montanari (FR) - MORENTZ (NL) - Jan Muller Antiques (BE) - Klaas Muller (BE) **N** Gioielleria Nardi (IT) - New Hope Gallery – **NEW 2023** (BE) - Nosbaum Reding (LU/BE) - Dr. Nöth Kunsthandel + Galerie (DE) - **NEW 2023** **O** Opera Gallery (CH) - Osborne Samuel Gallery (UK) **P** Galeria Jordi Pascual (SP) - La Patinoire Royale | Galerie Valérie Bach (BE) - La Pendulerie (FR) - Galerie Alexis Pentcheff (FR) - Guy Pieters Gallery (BE) - Galerie de la Présidence (FR) **Q** QG Gallery (BE) **R** Maison Rapin (FR) - Repetto Gallery (UK/CH) - Röbbig München (DE) - Robertaebasta (IT/UK) - Rosenberg & Co (USA) - Rueb Modern & Contemporary Art (NL) **S** Galerie Schifferli (CH) - Serge Schoffel – Art Premier (BE) - Galerie Seghers (BE) - Herwig Simons Fine Arts (BE) - Librairie Amélie Sourget – **NEW 2023** (FR) - Stern Pissarro Gallery (UK) - Simon Studer Art SA (CH) - Studio 2000 Art Gallery (NL) **T** Galerie Taménaga (FR/JPN) - Theunissen & de Ghellinck (BE) - Galerie Patrice Trigano (FR) **U** Univers du Bronze (FR) **V** Van der Meij Fine Arts – **NEW 2023** (NL) - Samuel Vanhoegaerden Gallery (BE) - Maurice Verbaet Gallery (BE) - Galerie von Vertes (CH) - Axel Vervoordt (BE) - Galerie Dina Vierny (FR) - VKD Jewels – **NEW 2023** (NL) - Galerie Florence de Voldère (FR) - N. Vrouyr (BE) **W** Floris van Wanroij Fine Art (NL) - Victor Werner (BE) - Whitford Fine Art (UK) - Willow Gallery (UK) **Z** Zidoun-Bossuyt (LU/UEA)

BRAFA Organizzazione Foire des Antiquaires de Belgique asbl

Bureaux – Royal Depot - Avenue du Port 86 C boîte 2A I BE-1000 Bruxelles
www.brafa.art – Ufficio Stampa Italia Gabriella Braidotti – www.threesixty.it

BRAFA su

